

LA LETTERA DI DON PAOLO

MENO BATTESIMI? NIENTE PAURA, È UN SEGNO DEI TEMPI



Un numero crescente di genitori non chiede di battezzare i figli: è un dolore, certo, ma anche una dimostrazione di sincerità. La fede non è contare i numeri su un registro, esige dalle famiglie la coerenza di una scelta

Cari sanfelicini, un genere letterario, a mio avviso, molto simpatico, ma in via di estinzione, è quello dei proverbi. Non sono solo un modo di dire; in realtà sono il condensato di una sapienza popolare, frutto di secoli di esperienza. Uno dei più famosi riguarda il meteo: «Rosso di sera bel tempo si spera, rosso di mattina, tempesta si avvicina». Lo troviamo addirittura nel Vangelo, citato da Gesù stesso: «Quando si fa sera, voi dite: “Bel tempo, il cielo rosseggia”; e al mattino: “Oggi burrasca, perché il cielo è rosso cupo”» (Mt 16, 2). A Gesù, naturalmente, non interessava sapere le previsioni meteo. Infatti subito dopo aggiunge un suo commento al proverbio: «Sapete dunque interpretare l'aspetto del cielo e non siete capaci di interpretare i segni dei tempi?» (Mt 16, 3). È una bella domanda anche per noi. Oggi sappiamo prevedere con una precisione incredibile il meteo, ma siamo capaci di interpretare dove stiamo andando e dove il Signore ci sta portando? Appunto “i segni dei tempi”.

Questa espressione «segni dei tempi», nei tempi moderni, è stata rivalutata dal grande papa Giovanni XXIII nel Concilio Vaticano II. In un documento, la *Gaudium et spes*, leggiamo: «è dovere permanente della Chiesa di scrutare i segni dei tempi e di interpretarli alla luce del Vangelo, così che, in modo adatto a ciascuna generazione, possa rispondere ai perenni interrogativi degli uomini sul senso della vita presente e futura e sulle loro relazioni reciproche» (GS, n. 4). E poco dopo: «Il popolo di Dio, mosso dalla fede con cui crede di essere condotto dallo Spirito del Signore che riempie l'universo, cerca di discernere negli avvenimenti, nelle richieste e nelle aspirazioni, cui prende parte insieme con gli altri uomini del nostro tempo, quali siano i veri segni della presenza o del disegno di Dio» (GS, n. 11). In sintesi: invito a discernere nello Spirito Santo, con un discernimento positivo e non solo in termini di lamentazione.

Ebbene. Penso che uno dei segni dei tempi, visibile anche qui da noi a San Felice, sia la diminuzione dei battesimi dei bambini. Già sento la domanda di qualcuno: ma come è possibile che un fatto così negativo sia un segno dei tempi? Risposta: è possibile se lo leggiamo insieme all'aumento del

numero dei battesimi degli adulti, aumento che ogni Diocesi rileva.

Che un adulto decida di battezzarsi è un grande segno. Segno innanzitutto che lo Spirito del Signore agisce con forza in coloro che sono in ricerca sincera e sono aperti alla sua azione. Segno quindi che il Signore non ha abbandonato il suo popolo, ma continua a seguirlo, anche se su strade nuove. È un segno che ci dice anche che stiamo attraversando un profondo cambiamento anche nel vivere la fede e nel sentirci cristiani. **Ci stiamo scrollando di dosso il cristianesimo di cultura per un cristianesimo di scelta e convinzione.**

Infatti la fede è certamente un dono, ma occorre scegliere di accoglierla e di viverla. Oggi in cui il senso della vita si cerca sempre più non nella fede, ma in altre realtà o addirittura non si sente il bisogno di questa ricerca, “tanto si vive lo stesso”, è naturale che i genitori non sentano il bisogno di far battezzare i propri figli. Certo per un prete, così come per tanti nonni, questo è un dolore. Ma è anche un salutare prendere posizione, fare una scelta, essere sinceri. Abbiamo bisogno di sincerità nelle nostre comunità cristiane.

Abbiamo bisogno di cristiani autentici e non solo di cristiani che sono tali perché si sono trovati a nascere in Italia. Questo non toglie nulla alla validità del battesimo dei bambini. Al contrario. Domanda ai genitori che lo chiedono, la coerenza della scelta. **Lo dobbiamo ai tanti cristiani nel mondo che, ancora ai nostri tempi, muoiono martiri per la loro fede e che ci testimoniano con la loro vita che l'essere battezzati è una realtà bella, ma seria.**

Dove ci sta portando il Signore? Naturalmente non ho la sfera magica. Ma questo “segno” mi sembra ci dica che il Signore ci sta portando ad essere cristiani e comunità che siano lievito nella pasta (cf Mt 13,33); ad essere cristiani e comunità che non hanno la preoccupazione di contare i numeri sui registri, ma la preoccupazione della qualità della propria fede e delle proposte che offrono.

Nel nostro piccolo ce la mettiamo tutta. Consapevoli che c'è ancora molto da fare.

don Paolo

Dai 34 del 2012 ai 19 del 2017: un calo che non si arresta

A proposito del calo del numero dei battesimi, di cui parla don Paolo nella sua lettera, ecco qualche cifra che illustra la questione. Nel 2014 ne furono celebrati 25, l'anno dopo 20, nel 2016 solo 18 e l'anno scorso uno in più, 19. I numeri sono invece scarsi per il 2018: alla fine di maggio ne saranno celebrati appena 3 o 4. Se torniamo ancora più indietro nel tempo, i registri parrocchiali dicono che nel 2012 furono 34.

Bilancio 2017: calo delle offerte, più spese per lavori straordinari

La parrocchia è passata da due a un solo dipendente. Segno più per le spese delle utenze

Se diamo uno sguardo al risultato "istituzionale", cioè la quotidiana gestione della parrocchia, notiamo un leggero avanzo per quest'anno. Questo è segno di una "tenuta" delle offerte e di uno storico delle uscite consolidato. Certamente ci sono differenze rispetto al 2016. Notiamo un calo nelle offerte date alle S. Messe domenicali e una notevole differenza nelle offerte per attività caritative. Questa non è dovuta a un improvviso calo di generosità, ma alla straordinaria presenza nel 2016 di offerte pervenute da alcune Fondazioni per situazioni specifiche di necessità, che poi, come si nota nelle uscite, sono state elargite.

Per quanto riguarda le uscite facciamo notare un calo nel costo dipendenti dovuto al fatto che siamo passati da 2 a 1 dipendenti. Un leggero aumento delle spese delle utenze che comprendono anche le varie spese condominiali di tutti gli stabili (per il locale Scout sito nel tunnel dietro al supermercato, abbiamo speso nel 2017 € 2.962,01 tra spese condominiali e utenze). Non sorprenda la cifra delle spese ufficio postali telefono: sono state girate al bilancio del cinema. In aumento i compensi per i professionisti (architetti e direzione lavori) dovuti ai vari interventi di manutenzione.

Alla attività istituzionale va aggiunta quella straordinaria, dovuta ai vari lavori che abbiamo dovuto fare per rotture di tubazioni, impermeabilizzazioni esterne in varie zone, rifacimento di terrazzi.

Per queste spese siamo riusciti anche nel 2017 ad accedere ai contributi della legge regionale 20/199, contributi che non possono essere richiesti per le spese riguardanti la sala del cinema. È per questo che il bilancio del nostro cinema segna un passivo. In esso sono presenti spese straordinarie sostenute con le entrate stesse della attività cinematografica, che, considerata in se stessa, gode non proprio di ottima, ma di buona salute.

Per il 2018 abbiamo già pagato dei lavori straordinari dovuti al ripristino dell'ACS (lavori non voluti dalla parrocchia e che qualcuno dovrà rimborsare) e al rifacimento del riscaldamento nelle aule del catechismo, dovuti alla rottura delle tubazioni.

A fine stagione riscaldamento dovremo iniziare i lavori per collegarci direttamente al circuito primario del riscaldamento e relativo distacco dalla sottostazione calore. Questo comporterà anche il rifacimento degli impianti nella sottostazione parrocchiale che si trova all'ingresso del cinema. Speriamo per queste spese di poter accedere ai contributi della suddetta legge. È in studio un progetto di

coibentazione della chiesa per il recupero energetico.

Per il cinema stiamo pensando a uno svecchiamento dell'impianto audio, da finanziare con le entrate del cinema stesso. Il fine di questi lavori è innanzitutto quello di una normale e sensata manutenzione che impedisca il deperimento delle strutture di questa nostra casa comune. Ma soprattutto vorremmo tendere ad una futura riduzione dei costi di gestione, che permetterà un incremento delle attività assistenziali della Caritas. Attività a cui bussano sempre un nume-

ro maggiore di persone.

Contiamo quindi sul contributo di tutti. Per questo ci permettiamo di segnalare l'Iban dei conti bancari parrocchiali, per tutti coloro che volessero contribuire alle spese straordinarie o alle necessità dei poveri.

CREDITO VALTELLINESE

IBANparrocchia

IT64Z0521620600000000000305

IBANcaritas

IT18C0521620600000000005491

Il Consiglio economico della parrocchia

PARROCCHIA	2017	2016	differenza	%
Entrate Attività Istituzionale				
Offerte in S.Messe	37.577,30	41.044,26	-3.466,96	-8,45%
Offerte in cassette	1.371,45	1.614,11	-242,66	-15,03%
Offerte Sacramenti e Funzioni	4.752,00	4.155,00	597,00	14,37%
Offerte Benedizioni Natalizie	16.060,00	15.635,00	425,00	2,72%
Offerte per candele	10.737,00	11.363,20	-626,20	-5,51%
Off. per attività caritative	7.481,00	23.901,00	-16.420,00	-68,70%
Off. per attività oratoriane	5.289,65	4.139,50	1.150,15	27,78%
Off. per specifiche attività	4.675,00	3.090,00	1.585,00	51,29%
Altre offerte	9.791,55	7.493,00	2.298,55	30,68%
	97.734,95	112.435,07	-14.700,12	-13,07%
Uscite Attività Istituzionale				
Remunerazione Parroco	4.976,00	4.992,00	-16,00	-0,32%
Remunerazione Vicari Parr.	3.700,00	3.600,00	100,00	2,78%
Retribuzione altri dipendenti	5.014,00	9.188,06	-4.174,06	-45,43%
Rimborsi spese	3.740,00	5.110,00	-1.370,00	-26,81%
Contributo diocesano 2%	1.666,89	1.629,28	37,61	2,31%
Spese ordinarie di culto	4.915,38	6.076,60	-1.161,22	-19,11%
Elettricità acqua gas spese condominiali	40.261,66	37.756,21	2.505,45	6,64%
Spese ufficio postali telefono	21,50	1.605,74	-1.584,24	-98,66%
Spese manutenzione ordinaria	2.362,32	1.482,34	879,98	59,36%
Spese per assicurazioni	6.007,00	6.007,00	0,00	0,00%
Compensi a professionisti	3.327,11	292,80	3.034,31	1036,31%
Spese per attività caritative	4.216,00	2.629,00	1.587,00	60,37%
Spese per gestione oratorio	2.058,07	2.759,74	-701,67	-25,43%
Spese per specifiche att. par.	1.507,45	490,00	1.017,45	207,64%
Altre spese generali	2.811,45	2.435,62	375,83	15,43%
Erogazioni caritative	5.157,00	25.316,50	-20.159,50	-79,63%
Spese bancarie	213,01	186,09	26,92	14,47%
Imposte e Tasse	1.083,70	1.050,70	33,00	3,14%
Spese per acquisto beni mobili	3.329,99	2.862,12	467,87	16,35%
Accantonamenti e perdite	0,00	1.066,40	-1.066,40	-100,00%
	96.368,53	116.536,20	-20.167,67	-17,31%
Avanzo/disavanzo attività ordinaria	1.366,42	-4.101,13	5.467,55	-133,32%
Entrate Straordinarie				
Contributo 8% L.Reg. n.20/1992	52.300,00	30.000,00	22.300,00	74,33%
Rimborsi assicurativi/utenze	4.299,99	2.000,00	2.299,99	115,00%
Uscite Straordinarie				
Uscite per manutenz. straord.	52.352,90	22.989,50	29.363,40	127,73%
Avanzo/disavanzo attività straordinaria	4.247,09	9.010,50	-4.763,41	-52,87%
Avanzo/disavanzo	5.613,51	4.909,37	704,14	14,34%
CINEMA				
Ricavi	56.018,24	60.295,00	-4.276,76	-7,09%
Costi	59.791,43	52.467,00	7.324,43	13,96%
RISULTATO DI GESTIONE CINEMA	-3.773,19	7.828,00	-11.601,19	-148,20%
al lordo delle imposte sul reddito!				

La Festa di San Felice... con un focus sugli anziani

Una Messa per i 25 anni dalla morte di don Giampiero, il pranzo comunitario, gli incontri culturali: qualche anticipazione del programma

Anche quest'anno è il momento di anticipare qualcosa sulla nostra Festa di Quartiere che culminerà domenica 10 giugno con la S. Messa solenne preceduta alle 11 dalla benedizione degli Amici degli animali e dei loro compagni. Quest'anno ricorrono i 25 anni dalla morte di don Giampiero (5 luglio), secondo parroco di San Felice dal 1983, quando don Enrico, divenuto monsignore, viene mandato a Treviglio. A concelebbrare la Messa insieme a don Paolo sarà don Fabrizio Martello, uno dei suoi ragazzi, adesso fra l'altro cappellano all'Aeroporto di Linate. Seguirà il consueto pranzo comunitario in Oratorio all'insegna del "IO porto TU porti", allietato quest'anno dalla musica del duo milanese di Gianni Fausti (voce) e Costanza Covini (fisarmonica).

Bancarelle e iniziative per grandi e piccini organizzate dai nostri Commercianti alliegheranno come sempre la giornata.

Come tema della Festa quest'anno è stato scelto: "Senso e dignità della vita nell'età avanzata", prendendo spunto anche dall'apertura della nuova Residenza per Anziani di fronte al Quartiere (v. il numero di marzo). Per parlarne sono stati invitati un sacerdote, don Ivo Ortolina, cappellano all'Ospedale San Raffaele, e un medico, la dott. Laura Bagnara, geriatra presso la Fondazione Salvatore Maugeri di Milano. Gli incontri si svolgeranno martedì 5 e mercoledì 6 giugno alle ore 21 in Portineria Centrale.

Come sempre l'invito è a partecipare numerosi!

Maria Pia Cesaretti

UN DILUVIO DA FAVOLA: grande successo per il musical



Il 13,14 e 15 aprile nel Cineteatro la Compagnia dell'Anello di mezzo ha messo in scena il nuovo musical Un diluvio da favola, una divertente commedia musicale ispirata a "Aggiungi un posto a tavola". La storia narra le avventure di don Silvestro, parroco di un piccolo paesino che ri-

ceve un giorno un'inaspettata telefonata: Dio in persona (un don Paolo in versione inedita) lo incarica di costruire una nuova arca per salvare se stesso e pochi eletti dall'imminente secondo diluvio universale.

Manuela Mutti (regia e sceneggiatura) e Serena Errico (scenografia e costumi) hanno abilmente guidato 16 ragazzi e ragazze sul palco tra canti e balli. I giovani attori erano perfettamente calati nelle rispettive parti e hanno saputo regalarci un diluvio di divertimento! Il terzo atto ha visto i genitori impegnati in una simpatica parodia dello spettacolo. Tutti applauditissimi e 3 rappresentazioni "sold out", un grande successo!

GIOVEDÌ 17 MAGGIO

Gita-Pellegrinaggio ad alcuni luoghi cari a papa Giovanni XXIII

Programma:

Partenza alle 9,30 da San Felice. **Visita dell'Abbazia di S. Egidio, casa di Papa Giovanni.** Pranzo al Ristorante. Traghetto di Leonardo da Villa D'Adda a Imbersago. Ore 15 circa arrivo al **Santuario Madonna del Bosco:** Rosario, Messa, Visita. Rientro per le 18 circa.

Costo € 50 tutto compreso. Iscrizioni in Biblioteca entro domenica 13 maggio.

Maggio, torna il rosario nei golfi

Maggio è il mese di Maria e come ogni anno si ripete nel nostro quartiere la bella tradizione dei rosari recitati nei golfi alle. Qui di seguito il calendario.

Mercoledì 2 maggio nel prato in Seconda strada, tra il numero 11 e la torre 2. L'animazione è a cura della 3° elementare. Ore 21.

Mercoledì 9 maggio nel parco giochi del golfo della Prima strada. L'animazione è a cura della 4° elementare.

Mercoledì 16 maggio nel parco giochi del golfo dell'Ottava strada. L'animazione è a cura della 5° elementare.

Mercoledì 23 maggio nel golfo della Settima strada. L'animazione è a cura delle classi della scuola media.

Pellegrinaggio a Caravaggio il 29 maggio

È tradizione che nel mese di maggio le parrocchie di Segrate si ritrovino assieme a pregare e invocare la Beata Vergine Maria a Caravaggio. Si parte da San Felice con le automobili alle 19.30, dare il nome in segreteria parrocchiale.

Processione del Corpus Domini il 31 maggio

Per chiudere il mese di maggio, giovedì 31, è in programma la processione e poi la Santa Messa, ore 21.

Quattro settimane di oratorio estivo a Segrate

Dall'11 giugno all'11 luglio i bambini e i ragazzi di San Felice potranno partecipare all'oratorio estivo che si svolgerà nella parrocchia di Santo Stefano, a Segrate Centro. Informazioni in segreteria parrocchiale.

SANFELICINEMA

Giovedì 26, venerdì 27 e sabato 28 aprile ore 21,15 Domenica 29 aprile ore 16,00 e 21,15

The party

Commedia, Gran Bretagna 2017 Di Sally Potter. Con Kristin Scott Thomas, Timothy Spall, Bruno Ganz. Durata: 1 ora 11'.

Giovedì 3, venerdì 4 e sabato 5 maggio ore 21,15 Domenica 6 maggio ore 16,00 e 21,15

Il filo nascosto

Drammatico, Usa 2017 Di Paul Thomas Anderson. Con Daniel Day-Lewis, Vicky Krieps, Lesley Manville. Durata: 2 ore 10'.

NUMERI UTILI

SANTE MESSE

Festive 10 - 11,30 - 18,30
il sabato prefestiva 18,30

Feriali: lunedì, mercoledì e venerdì 9
martedì e giovedì 18,30

Parroco don Paolo Zucchetti

tel. 02 7530325

Segreteria aperta dal martedì al venerdì dalle 10 alle 12.

VIGILI URBANI

Comando Segrate 02 2693191

VIGILE DI QUARTIERE

Stefano Venerus, tel. 347.8422997

GUARDIA SAN FELICE

Portineria Centrale - tel. 02 7530074

ORARIO BIBLIOTECA

lunedì-venerdì: 10,30-12,30, 16-18,30
sabato, dom. e festivi: 10,30-12,30

tel. 02 70300344

TAXI

Radiotaxi tel. 02 2181

CARITAS SAN FELICE

Raccolta indumenti e viveri
9 -11 dal lunedì al venerdì

FARMACIA AIROLDI

Dal lunedì al venerdì: 8,30 - 13

15,30 - 19,30 - Sabato: 9,30 - 13

Tel. 02 7530660

700 alunni a scuola di alberi per i Golfi

Anche quest'anno il Comune di Segrate ha promosso un progetto di educazione ambientale per le scuole. Sono stati coinvolti bambini della quarta elementare e ragazzini delle scuole medie, cioè circa 700 alunni. Quest'anno il progetto è stato dedicato agli alberi e, in particolare, a quelli della nostra San Felice e di Milano 2.

A gestire la parte didattica e l'uscita finale sono state le operatrici dell'ADM (Associazione didattica museale) del Museo di Storia Naturale di Milano, ma a preparare le operatrici su San Felice è stata, grazie a un accordo col Condominio Centrale, la agronoma del quartiere, Roberta Lutman.

Il progetto si è articolato in varie fasi. Le prime due si sono svolte in classe: ai ragazzi sono state impartite alcune nozioni di botanica. La terza è stata strutturata sempre a scuola per i piccoli delle elementari, mentre i ragazzini delle medie il 9 maggio saranno accompagnati nei nostri golfi per riconoscere dal vivo le principali essenze arboree.

M.P.C.

ANNUNCI CARITAS

Cercano lavoro come domestici/assistenza bimbi anziani. Per referenze email: luisa.piccoli@gmail.com. Cellulare 366 27 53 898 (per favore chiamare 9-12/16-19). L'elenco completo è su www.san-felice.it.

nome	età	telefono	disponibile	paese
Stefania	41	3491678929	B.Sitter/sera	Italia
Michela	49	3409599612	Giorno	Italia
Lisette	30	3277986267	Pulizie/Bsitter	Ecuador
Lourdes	47	3299132548	Badante/Fissa	Perù
Dilu	37	3274532450	Giorno 9 - 15	Srilanka
Rosa	20	3493731651	Giorno	Italia
Giusi	42	3403522136	Giorno	Italia
Jazmin	40	3803739610	Mattino/Car	Ecuador
Zoila	65	3204431486	Badante/Fissa	Perù
Ignazia	60	3383707022	Pulizie mattina	Italia
Janet	42	3276992671	Giorno/Badante	Ecuador
Elizabeth	49	3299710931	Ass.malati /Car	Perù
Champilca	34	37115917931	Babysitter/Pulizie	Srilanka
Diana	39	3895393920	Giorno/Patente	Perù
Maria	45	3271785964	Mattino	Ecuador
Patrizia	51	3335005431	Mattino	Italia
Lianca	28	3278383106	Giorno	India
Halina	53	3452354733	Giorno	Ucraina
Jesus	40	3271108958	Mattina	Perù
Roberta	47	3355430804	Pomeriggio/Car	Perù
Rania	19	3333267111	B.Sitter/pulizie	Egitto

Ultimo appuntamento culturale al Sanfelicinema: Apocalittico Botticelli

Martedì 13 marzo si è svolto l'ultimo appuntamento del ciclo "La Via al Bello: la Pinacoteca Ambrosiana". Don Alberto Rocca, Direttore della Pinacoteca, ha parlato di: "Apocalittico Botticelli: La Madonna del Padiglione e La Natività mistica".

Il Botticelli che maggiormente conosciamo, quello della "Primavera" e della "Nascita di Venere" per intenderci, è fortemente influenzato dai neoplatonici che rivalutarono la cultura antica riuscendo a colmare la frattura che si era venuta a creare tra i primi sostenitori del movimento umanista e la religione cristiana, che condannava l'antichità in quanto pagana; essi non solo riproposero con forza le virtù degli antichi come modello etico della vita civile, ma arrivarono a conciliare gli ideali cristiani con quelli della cultura classica.

Ma in particolare a Firenze, dopo la comparsa sulla scena politico-religiosa di Gerolamo Savonarola e soprattutto dopo la morte di Lorenzo il Magnifico (1492), si verificò un profondo ripensamento della cultura precedente, condannando i temi mitologici e pagani, la libertà nei costumi e l'ostentazione del lusso. Il frate ferrarese attaccò duramente i costumi e la cultura del tempo, predicando l'arrivo del giudizio divino e imponendo penitenza ed espiazione dei propri peccati. La discesa di Carlo

VIII di Francia (1494) sembrò far avverare le sue profezie. Si infransero così le sicurezze fornite dall'umanesimo quattrocentesco e i "roghi delle vanità", organizzati dai seguaci del Savonarola che bruciarono dipinti e disegni considerati blasfemi, dovettero impressionare non poco il pittore, innescando in lui grossi sensi di colpa per aver dato volto a quel magistero artistico così aspramente condannato dal frate. Ecco emergere allora nella sua pittura un aspetto "apocalittico" che le due opere dell'Ambrosiana ben documentano con il suo dedicarsi esclusivamente a temi sacri con forme sempre più drammaticamente religiose, ricche di significati escatologici e caratterizzate da convenzioni stilistiche volutamente arcaizzanti (le proporzioni gerarchiche, il fondo oro) che lasciarono sostanzialmente isolato il pittore nel panorama artistico dell'epoca. L'unica cosa che ci salva è la fede: questo è il testamento che ci lascia Botticelli.

Si sta organizzando per novembre una visita guidata alla Pinacoteca Ambrosiana. In quell'occasione sarà possibile ammirare il cartone preparatorio della Scuola di Atene di Raffaello completamente restaurato ed esposto al pubblico in una stanza a lui dedicata. Le adesioni si raccolgono in Biblioteca.

Maria Pia Cesaretti